

TORNATA DEL 4 MARZO 1852

PRESIDENZA DEL CAVALIERE BERTINI BERNARDINO, DECANO D'ETÀ. (1)

SOMMARIO. Parole del presidente decano d'età — Mozione d'ordine — Nomina dell'ufficio della Presidenza.

Alle ore 11 del mattino aveva avuto luogo al Senato del regno la seduta reale d'inaugurazione della nuova Sessione (2), cui intervenne oltre a S. M. il Re (3), S. M. la Regina Maria Adelaide (4).

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.
(Seggono al banco dei segretari, come più giovani d'età, i deputati Bachet, Berli, Capellina e Saracco.)

PAROLE DEL PRESIDENTE D'ETÀ E MOZIONE D'ORDINE.

PRESIDENTE. Chiamato a questo onorifico posto, che ho l'onore di occupare provvisoriamente per un privilegio ambito da pochi, prego la Camera di decidere se voglia procedere alla votazione per costituire l'ufficio definitivo.

Se non vi sono osservazioni in contrario, si principierà dallo squittinio per la nomina del presidente.

Io prego in conseguenza ciascheduno degli onorevoli deputati a scrivere sopra una scheda un nome, e di mano in mano che si farà l'appello nominale ciascuno avrà la compiacenza di deporlo nell'urna.

Prima che cominci la votazione invito il deputato Blanc a prestare il giuramento.

BLANC presta il giuramento.

TORELLI. Chiederei la parola sopra l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Il deputato Torelli ha la parola.

(1) L'ufficio provvisorio era stato costituito in una seduta preparatoria tenutasi il giorno precedente in una delle sale del palazzo della Camera.

(2) Veggasi il discorso della Corona, pagina 1 del volume dei Documenti.

(3) La deputazione della Camera incaricata di ricevere S. M. il Re era composta dei signori deputati: Cavour Gustavo, Gianone, Ricci Giuseppe, Valerio Gioachino, Quaglia, Rocci, Blanc, Stallo e Alberti. — *Supplenti*: i signori deputati Pinelli e Robecchi.

(4) Componevano quella incaricata di ricevere S. M. la Regina i signori deputati: Benso Gaspare, Solaroli, Ferraccia, Mongellaz, Viora, Angius, Valerio Lorenzo, Elena e Sineo. — *Supplenti*: i signori deputati Grixoni e Lione.

TORELLI. Ho chiesto la parola sopra l'ordine del giorno che porta la nomina dell'ufficio di Presidenza.

Io mi permetto di far osservare alla Camera che vi sono due collegi che hanno eletti testè il loro deputato, quello di Pont e quello di Castelnuovo d'Asti. Mi parrebbe conveniente far precedere la verificazione di queste due elezioni alla nomina della Presidenza.

Voci. No! no!

PRESIDENTE. Ho l'onore di far osservare al deputato Torelli che questa mane ho incaricato la Segreteria della Camera di far riconoscere presso il Ministero dell'interno se le carte relative alle nuove elezioni erano giunte. La risposta fu negativa. Dipoi ho interrogato io stesso il signor ministro dell'interno durante la seduta reale ed egli mi rispose che al Ministero non si era ancora ricevuto alcun verbale di elezioni. Per conseguenza non sarebbe ancora fattibile di procedere alla verificazione delle elezioni di cui parla l'onorevole deputato Torelli.

Se non vi sono altre osservazioni invito la Camera a procedere alla nomina del suo presidente.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

(Si procede all'appello nominale per la votazione.)

PRESIDENTE. Ora che la votazione è compiuta, interrogo la Camera se intenda che si estraggano a sorte gli scrutatori, o che l'ufficio provvisorio della Presidenza proceda allo spoglio dei voti.

Voci generati. Faccia lo spoglio l'ufficio di Presidenza

PRESIDENTE. Parmi sia desiderio della Camera che proceda allo spoglio dei voti l'ufficio della Presidenza.

Voci. Sì! sì!

(L'ufficio della Presidenza procede allo spoglio dei voti.)

PRESIDENTE. Ho l'onore di comunicare alla Camera il risultamento della votazione:

Votanti..... 123

Maggioranza..... 62

PINELLI..... 86

Sineo 16 — Rattazzi 9 — Tecchio 5 — Depretis 2 — Revel 1 — Lanza 1 — Dabormida 1 — Turcotti 1 — Scheda bianca 1.

Il deputato Pinelli avendo riunito la maggioranza dei suffragi, lo proclamo a presidente della Camera per la Sessione parlamentare del 1852.